

► 22 novembre 2019

Coordinate. A destra, Galaxy Note 10, display Dynamic AMOLED da 6,3", quattro fotocamere e memoria fino a 512 Gb, espandibile con microSD fino a 1 Tb, Samsung (da 979 €). All'interno, clutch Mechanical Evening, in metallo, con tre anelli d'argento e un anello di cristallo a goccia, Alexander McQueen (da 2.090 €).

Mettersi in mostra o mettere a fuoco. Gestire o occupare lo spazio. Come matriosche interconnesse, smartphone e clutch sovrappongono i piani. Per un risultato multitasking, che dice tutto di chi li tiene in mano. Di **Camilla Colombo**



IL MONDO TRA LE DITA

Liberiamoci dal superfluo, dichiara, con una frequenza quasi ossessiva, l'esperta del decluttering, Marie Kondo, che sul bisogno di fare ordine e spazio ha costruito un impero. Eppure il superfluo è un concetto labile, che varia da persona a persona ed è difficilmente incasellabile in una categoria condivisa. Nell'attuale epoca di iperconnessione e ricerca dell'elemento distintivo, sembra che solo due oggetti possano sopravvivere alla tagliola della scrittrice giapponese: le borse, o, meglio, le mini borse – talmente piccole che ci si chiede cosa possano contenere – e lo smartphone, l'unico accessorio che, nelle clutch in queste pagine, può stendersi (quasi) comodamente. Ed ecco, nel frattempo, la risposta alla domanda precedente.

Mini bag che si ancorano tra le dita, come la gotica e rocker *Mechanical Evening* di Alexander McQueen (sopra, 2.090 euro), si accompagnano a prestanti macchine fotografiche, in formato smartphone, capaci di immortalare perfettamente anche il sorgere dell'aurora boreale – essere multitasking è uno dei fondamenti dell'esistenza 4.0. *Huawei P30 Pro*, infatti, vanta un sistema fotografico composto da una lente SuperZoom, una fotocamera Super Sensing da 40 Mp, una con lente ultra grandangolare da 20 Mp e un'altra ancora firmata Huawei ToF (a destra, 999,90 euro). L'ultimo *iPhone 11 Pro Max*, invece, per la prima volta inserisce un sistema a tripla fotocamera, con grandangolo, ultra grandangolo e teleobiettivo, nell'eleganza minimal, in vetro e acciaio inossidabile, propria dello stile Apple (nella pagina accanto, al centro, da 1.289 euro).

Il formato piccolo e leggero di borse e device, d'altra parte, non risponde solo a un'esigenza di praticità: è la rivendicazione di un diritto estetico alla libertà, a dare valore a ciò che si preferisce, a gestire lo spazio secondo metriche personali e anticonformiste. Se nell'ormai lontano 2001 furono le *Destiny's Child* a scuotere il mondo, con un

provocatorio (e provocante) "Baby, can you handle this?", oggi a far parlare di sé sono le pochette che si tengono, quasi, con un dito (basti ricordare Jacquemus e la sua coloratissima collezione di finger bag, *Chiquito*) e gli smartphone dallo spessore sempre più sottile. *Galaxy Note 10*, l'ultimo di casa Samsung, è lungo solo 7,9 millimetri, ma offre le prestazioni di un computer, dato che ha un processore da 7 nm, 8 Gb di Ram e una memoria interna da 512 Gb, estendibile con microSD fino a 1 Tb (sopra, da 979 euro). Per archiviare e contenere il proprio mondo nello spazio di una mano. La stessa possibilità di estensione viene offerta anche dall'ultimo modello firmato Sony (nella pagina accanto, in alto, a destra, da 799,90 euro), i cui plus sono la fotocamera con tre obiettivi (da 16, 26 e 52 mm) e il display CinemaWide™ 21:9 che permette di avere più finestre aperte sullo schermo, per un multitasking sempre garantito. Insomma, chattare con gli amici mentre si seguono le vicende della regina Elisabetta, certamente un'amministratrice della pochette (dal 17 novembre, la terza stagione di *The Crown*, con il premio Oscar Olivia Colman, è online su Netflix), non sarà più un problema.

Da oltremarina, e chissà se passerà mai tra le mani della sovrana inglese, arriva anche il design della Pochet clutch di Victoria Beckham in pelle, color melanzana (a destra, 400 euro), mentre la metallizzata *The Pouch*, in nappa effetto stropicciato, firmata Bottega Veneta, è un'icona della tradizione artigiana italiana (nella pagina accanto, in basso, 1.850 euro). Esotica mini *Discovery* di 13BC (nella pagina accanto, in alto, a destra, 3.500 euro), ispirata all'Isola Mujeres, al largo della costa messicana, costellata di statue della dea Maya dell'amore e della fertilità, non sfuggirebbe certo all'interno del Tassen Museum di Amsterdam. Il museo olandese è un luogo nato grazie all'incontro tra un uomo curioso e una pochette di pelle anni Venti del XIX secolo, con placche di guscio di tartarughe, che ispirò ad Heinz en



► 22 novembre 2019



Completici. A sinistra, P30 Pro, display OLED da 6,47", memoria fino a 256 Gb e sistema fotografico composto da lente SuperZoom, fotocamera Super Sensing da 40 Mp, lente ultragrangolare da 20 Mp e fotocamera Huawei ToF, Huawei (999,90 €). All'interno, clutch Pocket, in pelle, Victoria Beckham (400 € su Net-A-Porter). Sotto, Pixel 4, display OLED flessibile Fhd+ da 5,7", memoria fino a 128 Gb e fotocamera posteriore con teleobiettivo da 16 Mp, Google (da 799 €). All'interno, The Pouch, clutch oversize in nappa metallizzata, Bottega Veneta (1.850 €).

In scala. A sinistra, Xperia 5, display CinemaWide™ da 6,1" Full Hd, fotocamera con tre obiettivi da 16 mm, 26 mm e 52 mm, memoria fino a 128 Gb, espandibile con microSD a 512 Gb, integra 6 Gb di Ram, Sony (da 799,90 €). All'interno, clutch The Discovery, in metallo smaltato, 138C (3.500 € su Net-A-Porter). Accanto, iPhone 11 Pro Max, display Super Retina Xdr da 6,5", tripla fotocamera, Ultra Grandangolo, teleobiettivo e fino a 512 Gb di memoria, Apple (da 1.289 €). All'interno, clutch Typography, Bao Bao Issey Miyake (215 €). Sotto, dall'alto, il retro del Pixel 4, Google; iPhone 11 Pro Max, Apple; P30 Pro, Huawei; Galaxy Note 10, Samsung; Xperia 5, Sony.

Hendrikje l'idea di creare uno spazio dedicato all'accessorio femminile per eccellenza - insieme allo stiletto.

Il dialogo tra pochette e uomo potrebbe riproporsi in una versione più interattiva con l'assistente di Google nel nuovo smartphone firmato Mountain View, Pixel 4 (in basso, a sinistra, da 759 euro), struttura in alluminio e rivestimento ibrido con finitura opaca e vetro soft touch, rappresenta la migliore integrazione tra hardware e software Android, realizzata sinora da Google. A fargli eco o, meglio, a rispondergli, in maniera irriverente, ci pensa la clutch modulare Typography di Bao Bao Issey Miyake che, nelle sue geometrie triangolari, raffigura giochi di parole impattanti.

E se si volesse indagare ulteriormente il rapporto tra fare con le mani e pensare con un tocco smart, non bisogna perdere la mostra, curata da Andrea Zanotti, in programma dal 20 novembre al 9 aprile 2020, alla Fondazione Golinelli, di Bologna. Il titolo è quanto mai specifico ed evocativo: *L'UMANO - Arte e scienza: antica misura, nuova civiltà*. Il percorso espositivo, che inizia con due grandi installazioni di mani chiuse e aperte, include anche *com'fama*. Opera con cui Michelangelo Pistoletto ha reinterpretato la Creazione di Adamo di Michelangelo - dove il tocco tra le dita dà addirittura vita all'uomo. I device per fotografarla e portarsi a casa un ricordo manuale non mancano: pronti a partire? ➔

DI PARI PASSO

MODA 138C, www.13-bc.com. **Alexander McQueen**, www.alexandermcqueen.com. **Bao Bao Issey Miyake**, www.isseymiyake.com/en/brands/baobao. **Bottega Veneta**, www.bottegageveta.com. **Net-A-Porter**, www.net-a-porter.com. **Victoria Beckham**, www.victoriabeckham.com. **SMARTPHONE Apple**, www.apple.com. **Google**, store.google.com. **Huawei**, consumer.huawei.com. **Samsung**, www.samsung.com. **Sony**, www.sonymobile.com.

VISITARE Tassen Museum, tassenmuseum.nl. **L'UMANO - Arte e scienza: antica misura, nuova civiltà**, www.fondazionegolinelli.it, in mostra dal 20/11/2019 al 9/4/2020.